

COMUNE DI IMÈR



COMUNE DI IMER
Prot. 0004644 del 16/12/2020
Class. 4.4



Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Bruno Scalet

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 14 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto l'art. 80 dello Statuto Speciale per il trentino Alto Adige;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;
- Visto il nuovo codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. e ss.mm.;
- Considerato che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., in attuazione dello Statuto Speciale dispone che gli Enti locali della Provincia Autonoma di Treno ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- Considerato che la L.P. n .18/2015 stabilisce che 'in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale';
- Considerato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Considerato il protocollo di intesa in materia di finanza locale 2021;
- Considerato che il comma 1 dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli Enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, alcuni compiti ed attività;
- Considerato che con delibera n. 1952 del 9 novembre 2015 la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi e che il comune di Imèr è stato inserito nell'ambito associativo composto dallo stesso e dai comuni di Mezzano, Sagron Mis e Canal San Bovo;
- Preso atto che in data 1° giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie hanno preso avvio;
- Considerato che allo stato attuale le convenzioni sono state prorogate, senza il comune di Canal San Bovo, fino al 31/12/2020 con il comune di Sagron Mis e fino al 31/03/2021 con il comune di Mezzano, in attesa della loro revisione ed approvazione entro tale data;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Imèr che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imèr, li 14 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature of 'Bruno Scalet' is written over a circular professional stamp. The stamp is bordered by the text 'PROFESSIONE: COMMERCIALE' at the top and 'ORDINE DEI COMMERCIALISTI' at the bottom. Inside the circle, the name 'BRUNO SCALET' is prominently displayed in large letters, with 'DOTTORE' and 'COMMERCIALISTA' below it, and 'Sez A' and 'N° 533' at the bottom.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bruno Scalet revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 18 dicembre 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 3 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 1 dicembre 2020 con delibera n. 127, completo dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- **Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - **ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio' previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - **necessari per l'espressione del parere:**
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta de approvati con delibera n. 127 del 1° dicembre 2020;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui

all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2020 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 e dalla L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Imèr registra una popolazione al 01.01.2020, di n 1.162abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 che il Protocollo di Intesa per l'anno 2021 collega ad eventuali proroghe deliberate dallo Stato.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio' di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente ha adottato il Piano di miglioramento e il progetto di riorganizzazione dei processi di gestione associata al fine di contenere la spesa.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 5 maggio 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 20 aprile 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

31/12/2019	
Risultato di amministrazione (+/-)	299.699,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	25.625,71
c) Fondi destinati ad investimento	180.916,55
d) Fondi liberi	93.157,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	299.699,37

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	192.387,23	108.774,89	122.491,88
di cui cassa vincolata	60.000,00	40.000,00	20.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La disponibilità di cassa del 2020 è presunta non essendo ancora stato approvato il rendiconto. L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata dal risultato di amministrazione determinato nell'Allegato e) Risultato presunto di amministrazione (All o) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendimento è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del Dlgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da esonermani risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESI CORRENTI	358.933,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.516.846,53 25.561,26 1.951.539,16	1.518.923,86 105.356,62 0,00 1.942.617,01	1.493.425,60 22.958,84 (0,00) (0,00)	1.493.425,60 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESI IN CONTO CAPITALE	1.148.370,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.514.245,01 (0,00) 2.182.141,20	1.134.533,00 0,00 2.183.061,35	601.818,00 0,00 (0,00)	599.818,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.225,15 (0,00) 19.225,15	19.225,15 0,00 19.225,15	19.225,15 0,00 (0,00)	19.225,15 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CLOSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESTORE/ERE/CASSIERE	335.417,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500.000,00 (0,00) 500.000,00	500.000,00 0,00 835.417,93	500.000,00 0,00 (0,00)	500.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	512.073,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.150.000,00 (0,00) 1.205.415,47	1.150.000,00 0,00 1.162.073,59	1.150.000,00 0,00 (0,00)	1.150.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.412.817,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.100.116,89 25.563,26 5.859.319,98	4.122.907,01 0,00 6.782.397,03	3.784.458,75 22.958,84 0,00	3.762.458,73 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.412.817,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.100.116,89 25.563,26 5.858.319,98	4.122.907,01 0,00 6.782.397,03	3.784.458,75 22.958,84 0,00	3.762.458,73 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti non vincolate	25.563,26
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	25.563,26

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	25.563,26
FPV di parte corrente applicato	25.563,26
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	25.563,26
FPV corrente:	25.563,26
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	25.563,26
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bi	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bi	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bil	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	25.563,26
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti s	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'eser	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	25.563,26
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	25.563,26

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	67.571,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	584.826,19
2	Trasferimenti correnti	1.208.828,77
3	Entrate extratributarie	1.078.743,08
4	Entrate in conto capitale	1.620.042,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	855.417,93
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.705.593,33
TOTALE TITOLI		7.053.452,22
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.121.023,63

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.942.617,01
2	Spese in conto capitale	2.283.063,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	19.225,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	855.417,93
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.662.073,59
TOTALE TITOLI		6.762.397,03
SALDO DI CASSA		358.626,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non comprende cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				67.571,41
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	249.326,19	335.500,00	584.826,19	584.826,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	684.225,62	524.603,15	1.208.828,77	1.208.828,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	416.195,48	662.547,60	1.078.743,08	1.078.743,08
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	495.349,92	1.124.693,00	1.620.042,92	1.620.042,92
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	355.417,93	500.000,00	855.417,93	855.417,93
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	555.593,33	1.150.000,00	1.705.593,33	1.705.593,33
	TOTALE TITOLI	2.756.108,47	4.297.343,75	7.053.452,22	7.053.452,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.756.108,47	4.297.343,75	7.053.452,22	7.121.023,63

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	396.955,22	1.518.988,86	1.915.944,08	1.942.617,01
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.148.370,35	1.134.693,00	2.283.063,35	2.283.063,35
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	19.225,15	19.225,15	19.225,15
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	355.417,93	500.000,00	855.417,93	855.417,93
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	512.073,59	1.150.000,00	1.662.073,59	1.662.073,59
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.412.817,08	4.322.907,01	6.735.724,10	6.762.397,03
	SALDO DI CASSA				358.626,60

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		67.571,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	25.563,26	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.522.650,75 0,00	1.522.650,75 0,00	1.522.650,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di doppia esigibilità	(-)	1.518.988,86 0,00 4.327,07	1.493.425,60 0,00 4.327,07	1.493.425,60 0,00 4.327,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	19.225,15 0,00 0,00	19.225,15 0,00 0,00	19.225,15 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-E-F)		10.000,00	10.000,00	10.000,00

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		10000,00	10000,00	10000,00
O=G+H+I-L+M		10000,00	10000,00	10000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lunga termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:		10000,00	10000,00	10000,00
Equilibrio di parte corrente (O)		10000,00	10000,00	10000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		10000,00	10000,00	10000,00

L'importo di euro 10.000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono integralmente costituite da accertamenti IMIS.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Recupero evasione tributaria	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre			
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
manutenzione straordinaria strade interne comunali	30.000,00	40.000,00	40.000,00
altre			
Totale	30.000,00	40.000,00	40.000,00

Le entrate e spese di carattere non ripetitivo registrano uno squilibrio di euro 30 mila nell'anno 2021 e di euro 40 mila negli anni 2022 e 2023.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP 2021 -2023 semplificato è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 127 del 1° dicembre 2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici e programma biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi comunicati dalla Provincia Autonoma di Trento. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Ente non ha predisposto il piano biennale in quanto, come da indicazioni ricevute, la normativa nazionale non risulterebbe direttamente applicabile nel territorio della Regione Trentino Alto Adige e nelle relative Province Autonome.

Ad oggi non è chiaro se l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 risulti o meno applicabile al territorio regionale considerando l'autonomia speciale che caratterizza le due province.

Nei comuni della Regione TAA la norma di attuazione dello Statuto Speciale di cui all'art. 17 c. 3 del D. Lgs. 16 marzo 1992, n. 268 affida alle Province Autonome di Trento e Bolzano la disciplina delle procedure per l'attività contrattuale degli Enti Locali. La L.R. n. 10/2014, per gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici e gli affidamenti di lavori, servizi e forniture prevede che si applichino l'art. 1 c. 32 Legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, fatto salvo quanto disposto dalla normativa provinciale in materia.

Con l'entrata in vigore dell'art. 13 della L.P. 6 agosto 2019 n. 5, a far data dal 22 agosto 2019 è stata modificata la disciplina provinciale inerente gli obblighi di trasparenza in materia di appalti. Con detta disposizione è stato assegnato all'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici il ruolo di supporto alle amministrazioni aggiudicatrici nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, obbligo che si affianca a quello di ricevere ed elaborare le pubblicazioni dei soli dati previsti dall'art.

37 c. 1 lett. A) del D. Lgs. N. 33/2013 ossia quelle previste dall'art. 1 comma 1 lett. I) della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.

Programmazione e fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021 con l'obiettivo di razionalizzare e contenere la spesa per il costo del lavoro. La normativa nazionale non è applicabile agli enti locali della regione Trentino Alto Adige in quanto di competenza di quest'ultima e, in sub ordine delle due province autonome, legiferare in materia di ordinamento del personale degli enti locali.

Il Codice degli Enti Locali non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale e fa riferimento alla 'Programmazione Pluriennale del Personale' che gli Enti poi adottano nei rispettivi Piani di Miglioramento e simili.

L'Ente, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, esercita in forma associata alcune attività con l'obiettivo di contenimento della spesa. La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023 tiene conto della convenzione per la gestione associata dei servizi di Segreteria, Finanziario, Tecnico ed Anagrafe con i comuni dell'ambito Primiero 2.1.

Si dà atto che le convenzioni sono state prorogate, senza il comune di Canal San Bovo, fino al 31/12/2020 con il comune di Sagron Mis e fino al 31/03/2021 con il comune di Mezzano, in attesa della loro revisione ed approvazione entro tale data.

Piano di miglioramento e progetto di riorganizzazione dei processi di gestione associata

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal 'Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione'.

Con delibera n. 1952/2015 la giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi, l'obiettivo di riduzione delle spese oltre che definito i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati. Il Comune di Imèr rientra nell'ambito della gestione associata assieme ai comuni di Canal San Bovo, Mezzano e Sagron Mis.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

Il DUP riassume i valori a consuntivo relativi al piano di miglioramento calcolato confrontando la spesa relativa alla funzione 1 desunta dal consuntivo 2012 e la medesima spesa desunta dal consuntivo 2019 al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per riferibili alla funzione 1. Dal confronto delle spese dei consuntivi degli esercizi 2012 e 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto in quanto la differenza fra la spesa obiettivo 2019 (Euro 543.089,69) e la spesa a consuntivo 2019 (Euro 525.733,14) risulta essere maggiore di zero (euro 17.3565,55).

Si ricorda che l'Ente, unitamente agli altri comuni soggetti all'obbligo di collaborazione, non ha ottemperato a quanto stabilito dalla norma provinciale (avvio gestioni associate) ed è stato commissariato con delibera della Giunta Provinciale n. 2074/2016. La Provincia ha nominato Commissario ad acta il dott. Giuliano Sighel che ha provveduto a dare avvio alla gestione

associata. In data 1° giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie sono entrate definitivamente a regime.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il Comune non applica l'addizionale comunale all'IRPEF.

IMIS

La legge provinciale 30/12/2014 nr. 14 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2015, di un unico tributo immobiliare denominato "Imposta immobiliare semplice (IMIS)", in sostituzione dell'IMUP e della TASI.

Prev. Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
320.000	320.000	320.000	320.000

Per il 2021 la giunta comunale intende confermare le agevolazioni già previste per l'applicazione dell'imposta nel 2020.

TARI

La gestione e riscossione della tariffa nonché il servizio connesso al ciclo dei rifiuti sono gestiti direttamente dalla Comunità di Valle per il tramite della controllata Azienda Ambiente S.r.l. a cui l'Ente partecipa con una quota pari all'1% del capitale sociale.

Altri Tributi Comunali

Altri tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TOSAP	4.508	3.000	3.000	3.000
Imposta di pubblicità	3.600	2.500	2.500	2.500

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMIS	4.556,00	4.556,00	7.850,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	4.556,00	4.556,00	7.850,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			2.473,00	1.760,00	1.760,00	1.760,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	10.397,39	0,00	10.397,39
2020 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00
2021	7.000,00	0,00	7.000,00
2022	5.000,00	0,00	5.000,00
2023	5.000,00	0,00	5.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edili compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano; spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e seguenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Ente ha stipulato nel corso del 2018 una convenzione per il servizio di Polizia Locale in base alla quale, dal 1° aprile 2018, il servizio è gestito dal corpo fino ad allora operante sul restante territorio della Valle di Primiero. Non sono stanziati proventi per sanzioni amministrative in quanto l'accertamento e la riscossione è di competenza del comune capofila Primiero San Martino di Castrozza. All'Ente compete il rimborso della quota parte di spese di gestione del corpo al netto delle sanzioni amministrative riferite al territorio di propria competenza.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.107,80	19.107,80	19.107,80
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.107,80	46.107,80	46.107,80
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale ovvero tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che siano poste in essere no per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale, è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	6.000,00	6.000,00	100,00%
Acquedotto	39.500,00	39.500,00	100,00%
Fognatura	10.500,00	10.500,00	100,00%
Depurazione	54.000,00	54.000,00	100,00%
Distrib. acqua deminerelizzata	2.000,00	9.100,00	21,98%
Servizi cimiteriali	1.200,00	1.200,00	100,00%
Totale	113.200,00	120.300,00	94,10%

La mensa scolastica rientra nell'ambito del servizio di scuola dell'infanzia offerto dalla Provincia Autonoma di Trento. L'Ente mette a disposizione l'immobile, riscuote gli importi e copre le spese. A fine anno presenta alla PAT un rendiconto e la stessa procede a coprire il disavanza maturato.

Il servizio di 'distribuzione di acqua demineralizzata' non è un servizio pubblico essenziale ma l'opportunità concessa ai cittadini di acquistare acqua purificata ad uso domestico. L'Ente è consapevole della possibilità che le entrate non risultino sufficienti a coprire per intero le spese connesse alla fornitura del servizio riconoscendo la finalità ecologica del servizio.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Acquedotto	39.500,00	3,71	39.500,00	3,71	39.500,00	3,71
Depurazione	54.000,00	2.063,36	54.000,00	2.063,36	54.000,00	2.063,36
TOTALE	93.500,00	2.067,07	93.500,00	2.067,07	93.500,00	2.067,07

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe con deliberazioni della Giunta comunale n. 130 e n. 131 di data 15/12/2020:

- Servizio Acquedotto;
- Servizio fognatura.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	479.702,01	502.236,26	476.673,00	476.673,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.000,00	40.650,00	40.650,00	40.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	569.995,00	579.515,00	579.515,00	579.515,00
104	Trasferimenti correnti	336.192,26	325.110,53	325.110,53	325.110,53
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.000,00	500,00	500,00	500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	85.297,26	68.477,07	68.477,07	68.477,07
	Totale	1.516.686,53	1.518.988,86	1.493.425,60	1.493.425,60

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli disposti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2021 nonché del 'Progetto di gestione associata dei servizi'.

Si evidenzia che il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a 'dotazioni standard' da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

In sede di redazione del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021 si è proposto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone in sede di Protocollo 2021 di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge

di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 è evidenziato nell'allegato C 'Fondo crediti di dubbia esigibilità' e nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	335.500,00	1.760,00	1.760,00	0,00	0,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	524.603,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	662.547,60	2.567,07	2.567,07	0,00	0,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.124.693,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.647.343,75	4.327,07	4.327,07	0,00	0,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.522.650,75	4.327,07	4.327,07	0,00	0,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.124.693,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	335.500,00	1.760,00	1.760,00	0,00	0,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	524.603,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	662.547,60	2.567,07	2.567,07	0,00	0,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	591.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.114.468,75	4.327,07	4.327,07	0,00	0,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.522.650,75	4.327,07	4.327,07	0,00	0,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	591.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	335.500,00	1.760,00	1.760,00	0,00	0,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	524.603,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	662.547,60	2.567,07	2.567,07	0,00	0,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	591.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.114.468,75	4.327,07	4.327,07	0,00	0,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.522.650,75	4.327,07	4.327,07	0,00	0,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	591.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 19.000,00 pari allo 1,25% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 19.000,00 pari allo 1,27% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 19.000,00 pari allo 1,27% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio).

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (Euro 50.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Nel 2019, come anche nei primi tre trimestri del 2020, l'Ente ha rispettato la tempestività dei pagamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto in corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'aer. 33 del D.Lgs. 33/2013 fino al 31.12.2019;
- trasmettere alla piattaforma elettronica entro il 30.04.2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi rispetto agli anni precedenti e non ha quindi adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Tutti gli organismi e le società partecipate hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2019. dalla lettura della situazione economica degli organismi partecipati o controllati dall'Ente risulta che:

- la partecipata Azienda Comprensoriale Servizi Municipalizzati S.p.A. (in sigla A.C.S.M. S.p.A.) ha previsto la distribuzione di utili nell'esercizio;
- dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato di esercizio 2020, non si riscontrano risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente prevede di versare alla società A.P.T. San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi Società Cooperativa Euro 3.900,00 a titolo di contributo in conto esercizio. La 'quota annuale', prevista dallo statuto della società, è destinata alla copertura delle spese di gestione della partecipata ed è contabilizzata nella missione 7 'Turismo'.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è tenuto allo stanziamento dell'accantonamento.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore delle società e degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.124.693,00	591.818,00	599.818,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.124.693,00 0,00	601.818,00 0,00	599.818,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-10000,00	-10000,00
				-10000,00

La copertura degli investimenti è garantita utilizzando l'equilibrio di parte corrente positivo per Euro 10.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scompto di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1° gennaio 2020 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non sono programmate acquisizioni di immobili per gli anni 2021-2023.

INDEBITAMENTO

La L.P. n. 18/2015 ha dettato le disposizioni per l'adeguamento del sistema contabile e degli schemi di bilancio degli enti locali della PAT alle disposizioni in materia di armonizzazione recate dal decreto legislativo n. 118/2011. Sono stati individuati quali articoli del Tuel si applicano al territorio provinciale e quali non trovano applicazione.

L'art. 80 dello Statuto Speciale per il trentino Alto Adige stabilisce che 'le Province hanno competenza legislativa in materia di finanza locale' di conseguenza comprende anche la materia legata all'indebitamento.

Gli articoli 202, 203 e 204 del Tuel non risultano tra quelli applicabili nel territorio provinciale a seguito dell'approvazione della L.P. 18/2015. La materia relativa all'indebitamento è disciplinata dalla L.P. n. 3/2016 (artt. 25, 25-bis, 25-ter e 26).

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini.

A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.

L'Ente ad oggi non prevede di ricorrere all'indebitamento limitandosi a corrispondere alla PAT la rata di rimborso dell'anticipazione ottenuta nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui in essere (L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, art. 22). Il rimborso per l'esercizio 2020 è di euro 19.225,15.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	45,93	1.000,00	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	1.338.582,87	1.349.747,29	1.522.650,75	1.522.650,75	1.522.650,75
% su entrate correnti	0,00%	0,07%	0,03%	0,03%	0,03%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 anche con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha investito il territorio nazionale dai primi mesi dell'anno a tutt'oggi. La grande quantità di fonti normative ed amministrative intervenute negli ultimi mesi

riguarda principalmente i settori della sanità, dell'assistenza e della regolamentazione dell'esercizio delle attività economiche e sociali, in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid-19. Tuttavia le stesse comportano, in misura più o meno accentuata, un riflesso diretto e/o indiretto sull'attività degli Enti Locali e sulle relative dinamiche di bilancio.

Questo ha avuto conseguenze sia sul versante della spesa che su quello delle entrate.

Tanto premesso, si ritiene che siano garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID 19.

d) Rriguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si evidenzia che il controllo ex art.1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005, a cui è sottoposto l'Ente ogni anno, fa sistematicamente emergere una bassa capacità di riscossione delle entrate dei primi 3 titoli. Ciò deriva principalmente 1) alle modalità di emissione degli accertamenti IMIS, emessi a fine anno e riscossi i primi giorni dell'anno successivo, 2) alla modalità di erogazione dei trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento, somme erogate col meccanismo dei fabbisogni di cassa mensili che, data la buona capacità di autofinanziamento da parte del Comune, comportano una rata mensile ridotta mentre trasferimenti definitivi vengono pagati anche con alcuni anni di ritardo portando il Comune stesso alla richiesta di anticipazioni di cassa.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

PARERE SUL DUP E SULLANOTA DI AGGIORNAMENTO

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 127 del 01.12.2020;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il bilancio di previsione 2021-2023 in corso di approvazione; visti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49- 1° comma e 153 del D. Lgs. N. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato2021-2023 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 239 del TUEL e l'art. 53 della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Imèr, il 14 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE



